





# **ALLEGATO 2**

# INFORMAZIONI TECNICHE, DESCRIZIONE DEL PROGETTO, e DICHIARAZIONI DEL TECNICO PROGETTISTA

Il presente allegato, siglato in ogni pagina, datato e sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto richiedente il cofinanziamento e dal tecnico incaricato, ove espressamente previsto, è obbligatorio. Esso sintetizza, tra l'altro, informazioni utili alla classificazione e valutazione della domanda di sostegno. Nel caso di imprese di nuova costituzione le sezioni vanno compilate riportando il solo dato previsionale.

A2.1 DESCRIZIONE DEL PROGE	тто
MISURA	TITOLO ""

#### 1. Descrizione del progetto:

che riassuma (in circa una pagina) gli obiettivi e la natura dell'investimento e precisi in che modo il progetto stesso si integra, nel piano globale previsto dalla Misura. Vanno precisati i motivi che giustificano la realizzazione del progetto.

# 2. Misure proposte:

- Descrizione generale delle attività previste e della loro utilizzazione tecnica, nonché dei bisogni ai quali esse rispondono.
- Descrizione tecnica dettagliata dei lavori proposti.
- Preventivo del costo globale dei lavori.

# 3. Finanziamento proposto:

- Fonti di finanziamento del progetto.
- Modalità di erogazione del sostegno (conto capitale o conto interessi).

# 4. Soggetto proponente:

breve descrizione anni di esperienza dell'Ente, del personale impegnato, dei rispettivi ruoli e costi imputati.

# A2.2 INFORMAZIONI DI BASE SULL'IMPRESA

#### TAB. A2.2.1 ATTIVITA' SVOLTE DALL'IMPRESA

Descrivere l'attività svolta dall'impresa

Tipologia	Descrizione
Pesca	









Acquacotura  Trasformazione  Commercializzazione all'ingrosso  Commercializzazione diretta  Commercializzazione al dettaglio
Commercializzazione all'ingrosso Commercializzazione diretta Commercializzazione al
all'ingrosso  Commercializzazione diretta  Commercializzazione al
Commercializzazione diretta  Commercializzazione al
diretta  Commercializzazione al
Commercializzazione al
dottaglia
dettaglio
Altra attività svolta
all'interno della filiera
pesca ed acquacoltura

#### TAB. A2.2.2 CENSIMENTO DEI BENI IN POSSESSO/GESTIONE

TIPOLOGIA BENE	LOCALIZZAZIONE	UNITA' DI MISURA	VALORE	CONDIZIONI PREVISIONALI <sup>1</sup>
Superficie				
terreno				
Superficie aree a				
mare				
Fabbricati				
Imbarcazioni				

# TAB. A2.2.3 OPERE, IMPIANTI E ATTREZZATURE IN POSSESSO O GESTITE DALL'IMPRESA

Compilare una riga per ogni opera/impianto/macchinario già in dotazione dell'azienda, fornendo una descrizione esauriente dell'opera realizzata e dell'impianto/macchinario acquistato (tipo macchina, modello, numero di matricola/serie, potenza, ecc.), l'anno di realizzazione e/o di acquisto, lo stato di conservazione degli stessi nonché gli eventuali riferimenti della legge/programma di finanziamento.

Nr.	Descrizione	Matricola (se presente)	Anno di realizzazione e/o di acquisto	Condizioni dell'opera o del Bene	Eventuali riferimenti della Legge/Programma di finanziamento e Atto di concessione

(Numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> La compilazione è tale da riportare la nuova consistenza del dato "VALORE" (comprensivo quindi, di eventuali incrementi e/o riduzioni) della colonna precedente espresso nella stessa unità di misura.



Bando di attuazione della Misura di finanziamento 5.69 – Allegato 2







# TAB. A2.2.4 TIPO DI POSSESSO DEI BENI

BENE	PROPRIETÀ'	AFFITTO	CONCESSIONE	ALTRO	CONDIZIONI PREVISIONALI <sup>2</sup>
Superficie					
terreno					
Superficie					
aree a mare					
Fabbricati					
Imbarcazioni					
Altro (specificare)					

# TAB. A2.2.5 MANODOPERA AZIENDALE

Per ciascuna tipologia di manodopera operante in azienda indicare il numero degli addetti. Per gli operai stagionali/avventizi indicare, inoltre, il numero di giornate lavorative prestate su base annua. I dati vanno riferiti all'ultimo esercizio.

MANODOPERA AZIENDALE	DATO ATTUALE				DATO PREVISIONALE <sup>3</sup>		
	NUMERO ADDETTI	MASCHI	FEMMINE	NN. GIORNATE LAVORATIVE	NUMERO ADDETTI	MASCHI	FEMMINE
Operai fissi							
Operai stagionali							
Impiegati							
Dirigenti							
Soci							
Soci lavoratori							
TOTALE							

# TAB. A2.2.6 CERTIFICAZIONI IN POSSESSO DELL'IMPRESA (barrare le celle d'interesse)

TIPOLOGIA	IN DOTAZIONE		IN FASE DI ACQUISIZIONE		PREVISTA CON IL PRESENTE INTERVENTO	
Sistema di qualità aziendale	SI	NO	SI	NO	SI	NO
Sistema di gestione ambientale	SI	NO	SI	NO	SI	NO
Certificazione di qualità del Prodotto	SI	NO	SI	NO	SI	NO

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> Si riferisce alla tipologia di possesso sull'assetto futuro dell'impresa; pertanto, deve coincidere con una delle tipologie espressamente indicate (proprietà, affitto, concessione, altro).

<sup>3</sup> Il dato previsionale deve essere rappresentativo delle condizioni di esercizio a regime previste dopo l'intervento.









Altro (specificare)			
---------------------	--	--	--

(Numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)

#### TAB. A2.2.7 LA SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'IMPRESA

La situazione economico patrimoniale dell'impresa è dedotta per le società dai bilanci dei due anni precedenti la richiesta di finanziamento depositati e approvati in termini di legge.

Per le imprese di nuova costituzione, in luogo del patrimonio netto, si considera il valore del capitale sociale effettivamente versato risultante dall'atto costitutivo e/o in Camera di commercio, qualora alla data di presentazione della domanda non sia ancora avvenuta l'approvazione del bilancio relativo al primo esercizio.

Per le imprese non obbligate alla redazione del bilancio il valore si desume da un bilancio redatto ai sensi dell'art. 2424 e 2425 del cod. civ., inclusivo di inventario ai sensi dell'art. 2217, sottoscritto dal beneficiario e asseverato da un tecnico abilitato iscritto al relativo Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili e/o dei revisori legali.

FATTURATO ULTIMO	FATTURATO PENULTIMO	VALORE AGGIUNTO NETTO
ANNO	ANNO	(campo riservato alle imprese di nuova o
ton/anno	ton/anno	recente costituzione)

(Numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)

#### A2.3 LA PRODUZIONE AZIENDALE ATTUALE E PREVISIONALE

#### TAB. A2.3.1 LE SPECIE TRASFORMATE E/O COMMERCIALIZZATE

Il dato si riferisce alle quantità delle specie trattate nel triennio antecedente la richiesta di finanziamento<sup>4</sup> e le previsioni di esercizio a regime dopo la realizzazione dell'operazione.

SPECIE <sup>5</sup>	UNITÀ DI MISURA Ton/ann o	QUANTITÀ ULTIMO ANNO Ton/anno	QUANTITÀ PENULTIMO ANNO Ton/anno	QUANTITÀ TERZULTI MO ANNO Ton/anno	QUANTITÀ MEDIA Ton/anno	Dato previsionale Ton/anno	Variazione (a regime) dato previsionale Ton/anno
Mitili*					Calcolato		
Vongola					Calcolato		
Ostrica					Calcolato		
Tellina*					Calcolato		
Tartufi di mare*					Calcolato		

<sup>&</sup>lt;sup>4</sup> Il dato relativo agli anni di esercizio antecedenti la richiesta di finanziamento è dovuto per i 3 anni antecedenti qualora l'impresa richiedente sia in esercizio da oltre 3 anni (dati consolidati); in tutti gli altri casi saranno compilate le colonne relative agli anni di effettivo esercizio ovvero i soli dati revisionali per le aziende ex-novo.

<sup>&</sup>lt;sup>5</sup> Il simbolo \* riportato per alcune specie stabilisce quali specie si riferiscono a produzioni biologiche e/o di nicchia e/o locali.



Pagina 4 di 16 fonte: http://burc.regione.campania.it







Altri molluschi			Calcolato	
Spigola			Calcolato	
Orata			Calcolato	
Palamita*			Calcolato	
Dentice			Calcolato	
Tonno*			Calcolato	
Alici*			Calcolato	
Sgombro*			Calcolato	
Cefalopodi*			Calcolato	
Triglia			Calcolato	
Nasello*			Calcolato	
Sogliola			Calcolato	
Sardine*			Calcolato	
Gambero rosso*			Calcolato	
Gambero rosa*			Calcolato	
Scampo			Calcolato	
Salmone			Calcolato	
Trote			Calcolato	
Anguille			Calcolato	
Pesce persico			Calcolato	
Carpe			Calcolato	
Altre specie			Calcolato	
Prodotto da allevamento			Calcolato	
Prodotto da allevamento biologico*			Calcolato	

# TAB. A2.3.2 PROVENIENZA GEOGRAFICA DELLE SPECIE DA TRASFORMATE

Indicare la provenienza del prodotto che si intende trasformare e le relative quantità

AREA GEOGRAFICA DEL PRODOTTO DA TRASFORMARE	QUANTITA' (tonnellate)
Locale	
Regionale (escluso locale)	



Pagina 5 di 16 fonte: http://burc.regione.campania.it







Altre Regioni italiane	
Stati della CEE (Esclusa l'Italia)	
Stati extra comunitari	
Totale	

# TAB. A2.3.3 LA TIPOLOGIA E LA QUANTITA' DI PRODOTTO LAVORATO

Indicare le quantità di prodotto lavorato nel triennio antecedente la richiesta di finanziamento e le previsioni di esercizio a regime dopo l'intervento.

TIPOLOGIA	UNITÀ DI MISURA Ton/anno	QUANTITÀ ULTIMO ANNO ton/anno	QUANTITÀ PENULTIM O ANNO ton/anno	QUANTIT À TERZULTI MO ANNO ton/anno	QUANTIT À MEDIA ton/anno	Dato previsional e ton/anno	Valore incrementale dato previsionale ton/anno
Prodotti							
freschi o					Calcolato		
refrigerati							
Prodotti di							
conserva o					Calcolato		
semi-					Calculato		
conserva							
Prodotti							
surgelati o					Calcolato		
congelati							
Prodotti							
provenienti							
da catture di							
pesce							
commerciale							
che non					Calcolato		
possono							
essere							
destinate al							
consumo							
umano							
Sottoprodotti							
derivanti							
dalle attività					Calcolato		
di					Calcolato		
trasformazio							
ne principale							
Altri prodotti							
trasformati							
(pasti							
preparati,					Calcolato		
prodotti					Calcolato		
affumicati,							
salati o							
essiccati)							



Pagina 6 di 16 fonte: http://burc.regione.campania.it







Prodotti					Calcolato		
insacchettati					Calcolato		
Prodotti					Calcolato		
depurati					Calculato		
Prodotti					Calcolato		
stabulati					Calculato		
Altre							
tipologie di					Calcolato		
prodotto							
nr. tipologie incrementali <sup>6</sup>							

# TAB. A2.3.4 LE AREE GEOGRAFICHE DI VENDITA

Indicare come si ripartisce (incidenza percentuale) il fatturato aziendale rispetto alle aree geografiche di vendita.

AREA GEOGRAFICA DI VENDITA	% SUL FATTURATO TOTALE
Locale	
Regionale (escluso locale)	
Altre Regioni italiane	
Stati della CEE (Esclusa l'Italia)	
Stati extra comunitari	
Totale	100

# TAB. A2.3.5 ACCORDI COMMERCIALI VIGENTI

Indicare gli accordi commerciali stipulati

TIPOLOGIA DI ACCORDO	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI ACQUIRENTE <sup>7</sup>	QUANTITÀ ton/anno	Percentuale [%] sul fatturato totale	PERIODO DI VALIDITA' (Dal _/_/_ al _/_/_)
Accordi di					
conferiment					
o a consorzi					
Accordi di					
conferiment					
o ad					
associazione					
di produttori					
Accordi					
commerciali					
di acquisto					

<sup>7</sup> La tipologia di acquirente da indicare è riferita al seguente elenco: Grossista;dettagliante;Grande distribuzione; Cooperative/Associazioni/OO.PP; Vendita diretta; Altro (da specificare)



Pagina 7 di 16 fonte: http://burc.regione.campania.it

<sup>6</sup> Indicare il numero delle tipologie per le quali si è previsto, a regime, un incremento del dato relativo alle quantità lavorate







Accordi commerciali di vendita			
Altro			
(specificare)			

# A2.4 DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA D'INVESTIMENTO

#### TAB. A2.4.1 ANALISI SWOT

Descrivere i principali punti di forza e di debolezza, nonché le potenziali opportunità ed i rischi connessi al raggiungimento degli obiettivi perseguiti correlati alla realizzazione del programma d'investimento.

PUNTI DI FORZA (MASSIMO 1.000 CARATTERI)
(Descrizione)
PUNTI DI DEBOLEZZA (MASSIMO 1.000 CARATTERI)
(Descrizione)
OPPORTUNITÀ (MASSIMO 1.000 CARATTERI)
(Descrizione)
RISCHI (MASSIMO 1.000 CARATTERI)
(Descrizione)

# TAB. A2.4.2 PRINCIPALI FASI DEL PROGRAMMA D'INVESTIMENTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Nella prima colonna inserire la descrizione sintetica della fase che si intende realizzare. Nelle successive due colonne indicare le presumibili date di inizio e fine di ciascuna fase del programma d'investimento

DESCRIZIONE FASE	DATA D'INIZIO <sup>8</sup>	DATA DI FINE	DURATA
			Calcolato
			Calcolato
Totale			Calcolato

(Numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)

#### TAB. A2.4.3 PROSPETTO FINANZIARIO DELLE FONTI E DEGLI ESBORSI

COSTO TOTALE DELL'INVESTIMENT	CONTRIBUTO	PARTECIPAZIONE PRIVATA				
O	RICHIESTO		Risorse proprie Mutuo			

<sup>&</sup>lt;sup>8</sup> La data d'inizio delle fasi è puramente indicativa, in quanto risente della data di effettiva concessione del finanziamento; per contro, la durata delle fasi sarà considerata vincolante.



Bando di attuazione della Misura di finanziamento 5.69 – Allegato 2







(Numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)

# TAB. A2.4.4 PECULIARITA' AMBIENTALI

Valorizzare i campi seguenti in base alle caratteristiche del programma d'investimento								
e/o <b>RICORSO A</b>	e/o RICORSO A TECNOLOGIE PER IL RISPARMIO ENERGETICO INCLUSO IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI (descrizione max 3.000 CARATTERI)							
(Descrizione)								
	Indicazione	di sintes	si dell'utilizzo di e	nergie r	innovabili <sup>9</sup>			
	(dato % sul fabbisogno energetico totale)							
<15%		1	15%÷50%		>50	0%		
(Descrizione)								
	CAPACITÀ DI U	JTILIZZO	DEL SOTTOPROD	OTTO E	DEGLI SCARTI			
(st	ima espressa in pe		•	•	roduzione a regin	ne)		
(Deceminion a)		(MASS	IMO 3.000 CARAT	TERI)				
(Descrizione)								
	CERTIF		I <b>DI PRODOTTO E</b> I SIMO 3.000 CARAT		ENTALI			
(Descrizione)		•		•				
	IMPATTO DELL'IN	TERVENT	O SULLE PRINCIPA	ALI MAT	TRICI AMBIENTAL	I		
COMPONENTE								
ACQUA	INCREMENTO FABBISOGNO	%	RIDUZIONE FABBISOGNO	%	CONSUMO TOTALE <sup>10</sup>			
(Descrizione dell'impa	itto)							
Avia /atus asfaus	INCREMENTO	0/	RIDUZIONE	0/	VARIAZIONE QL	JALITÀ EMISSIONI		
Aria/atmosfera	EMISSIONI	%	EMISSIONI	%	SI	NO		
(Descrizione dell'impa	tto)	•	,	•	,			
	INCREMENTO		RIDUZIONE		INTERVENTI DI	SALVAGUARDIA		
SUOLO	OCCUPAZIONE SUOLO	%	OCCUPAZIONE SUOLO	%	SI	NO		
(Descrizione dell'impa	itto)	1	1	1	1	1		



Bando di attuazione della Misura di finanziamento 5.69 - Allegato 2

Pagina 9 di 16 fonte: http://burc.regione.campania.it

<sup>&</sup>lt;sup>9</sup> Barrare la cella indicante l'intervallo dei valori percentuali di utilizzo di energie rinnovabili in cui è compreso il dato aziendale stimato di cui al quadro descrittivo "UTILIZZO DI ENERGIE RINNOVABILI e/o RICORSO A TECNOLOGIE PER IL RISPARMIO ENERGETICO".

10 Dato relativo al consumo totale annuo "a regime", espresso in metri cubi (m3).







Biodiversità (flora/fauna)	INCREMENTO azioni di interferenza		REALIZZAZIONE INTERVENTI DI MITIGAZIONE		ALTRO		
	SI	NO	SI	NO			
(Descrizione dell'impatto)							

# TAB A2.4.5 DETERMINAZIONE DEL COSTO DI SPECIFICI INTERVENTI DEL PROGRAMMA D'INVESTIMENTO

Il costo di ciascun intervento tematico deve essere riferito alle specifiche voci riportate nel riepilogo spese eleggibili dell'allegato 1.

Indicatore (intervento tematico)	Costo intervento tematico (Ci)	Costo totale investimento <sup>11</sup> (Ct)	Rapporto Ci/Ct
Interventi che contribuiscono al			
miglioramento delle condizioni			
di lavoro, sicurezza, igiene e			
salute Interventi che contribuiscono a			
risparmiare energia o a ridurre			
l'impatto sull'ambiente, incluso il			
trattamento dei rifiuti			
Interventi che contribuiscono ai			
sistemi di miglioramento della			
produzione (qualità innovazioni			
tecnologiche)			
Interventi che sostengono la			
trasformazione delle catture di			
pesce commerciale che non			
possono essere destinate al			
consumo umano			
Interventi che contribuiscono			
alla trasformazione dei			
sottoprodotti risultanti dalle			
attività di trasformazione			
principali			
Interventi che prevedono			
l'utilizzo di prodotto proveniente dagli sbarchi delle flotte locali o			
da impianti acquicoli della			
Regione			
Interventi che sostengono la trasformazione di prodotti			
dell'acquacoltura biologica			
conformemente			
Comonicinente			

 $<sup>^{11}</sup>$  Il costo totale dell'investimento corrisponde al costo totale del progetto come indicato nell'Allegato 1.1.



Bando di attuazione della Misura di finanziamento 5.69 – Allegato 2

Pagina 10 di 16 fonte: http://burc.regione.campania.it







interventi finalizzati alla		
produzione di prodotti nuovi o		
migliorati, a processi nuovi o		
migliorati o a sistemi di gestione		
e di organizzazione nuovi o		
migliorati		

# TAB. A2.4.6 SCHEMA DI RAFFRONTO DEI PREVENTIVI O INDAGINI DI MERCATO (da rendere per ogni bene oggetto di fornitura)

MACCHINARIO/ATTREZZATURA	PREVENTIVO 1	PREVENTIVO 2	PREVENTIVO 3
DESCRIZIONE			
COSTI			
MOTIVAZIONI DELLA SCELTA OPERATA			

RELAZIONE

(Numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)

Dichiarazione di congruità per ogni preventivo scelto a firma del tecnico progettista

# TAB A2.4.7 CORRELAZIONI E SINERGIE CON ALTRI INTERVENTI

Descrivere le eventuali correlazioni del progetto con altri interventi FEAMP/FONDI SIE

RELAZIONE TECNICA RIPORTANTE L'EVENTUALE CORRELAZIONE TRA L'INTERVENTO PROPOSTO CON ALTRI INTERVENTI REALIZZATI O PREVISTI NELL'AREA OGGETTO DI INTERVENTO REALIZZATI CON IL FEAMP (MASSIMO 4.000 CARATTERI)



Pagina 11 di 16 fonte: http://burc.regione.campania.it







RELAZIONE TECNICA RIPORTANTE L'EVENTUALE SINERGIA TRA L'INTERVENTO PROPOSTO CON ALTRI
INTERVENTI FINANZIATI CON ALTRI FONDI COMUNITARI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A FONDI SIE
(MASSIMO 4.000 CARATTERI)

#### TAB A2.4.8 ATTIVITÀ DI FILIERA

Descrizione generale delle attività svolte all'interno della filiera, dalla materia prima fino alla commercializzazione del prodotto a seguito della realizzazione del programma di investimento.

ATTIVITÀ SVOLTE ALL'INTERNO DELLA FILIERA							
Attività	SI (barrare)	Descrizione	No (barrare)				
Materia prima proveniente da attività di pesca svolta dall'impresa							
Materia prima proveniente da impianti di acquicoltura gestiti dall'impresa							
Trasformazione del prodotto							
Commercializzazione diretta del prodotto							
Commercializzazione ingrosso							

# **DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI FILIERA**

(Descrizione)

# AMMODERNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELLA FILIERA PRODUTTIVA ANCHE IN COERENZA DAI PROGRAMMI PREVISTI ALLE STRUTTURE DI APPARTENENZA DELL'IMPRESA (COOPERATIVE, CONSORZI, OP, ETC)

(Descrizione)

#### TAB. A2.4.9 INDICATORI DI CONTESTO E DI RISULTATO

La compilazione della seguente tabella consente la valutazione degli interventi FEAMP, conformemente gli art. 107 e 109 del Reg. UE 508/2014.

Nella tabella il valore della produzione deve far riferimento a quanto indicato nella precedente tabella A2.3.3.



Pagina 12 di 16 fonte: http://burc.regione.campania.it







TIPOLOGIA	UNITÀ DI MISURA EURO/T ONN	(A) VALORE PRODUZIO NE TERZULTI MO ANNO (MIGLIAIA DI EURO)	(B) VALORE PRODUZIO NE PENULTIM O ANNO (MIGLIAIA DI EURO)	(C) VALORE PRODUZI ONE ULTIMO ANNO (MIGLIAI A DI EURO)	(D) VALORE PRODUZIO NE MEDIA (MIGLIAIA DI EURO)	(E) DATO PREVISION ALE POST INVESTIM ENTO (MIGLIAIA DI EURO)	(F) DELTA DI INCREMENTO POST INVESTIMENTO (MIGLIAIA DI EURO) = E - D
Prodotti freschio refrigerati					Calcolato		
Prodotti di conserva o semi- conserva					Calcolato		
Prodotti surgelati o congelati					Calcolato		
Prodotti provenienti da catture di pesce commerciale che non possono essere destinate al consumo umano					Calcolato		
Sottoprodot ti derivanti dalle attività di trasformazio ne principale					Calcolato		
Altri prodotti trasformati (pasti preparati, prodotti affumicati, salati o essiccati)					Calcolato		
Prodotti insacchettati					Calcolato		
Prodotti depurati Prodotti					Calcolato		
stabulati					Calcolato		



Pagina 13 di 16 fonte: http://burc.regione.campania.it







Altre				
tipologie di			Calcolato	
prodotto				

# **A2.5 EFFETTI POST INVESTIMENTO**

#### TAB. A2.5.1 AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI BRAND MANAGEMENT

Campagne di comunicazione e azioni di <i>brand management</i> in grado di valorizzare e differenziare la qualità del prodotto trasformato (Descrizione massimo 3000 caratteri)
(Descrizione)

# TAB. A2.5.2 MIGLIORAMENTO DEL PRODOTTO

Se il programma di investimenti determina un impatto sulla qualità del prodotto o sui servizi, descrivere le motivazioni del miglioramento.

Tipo di miglioramento	Descrizione
Migliore presentazione del prodotto (packaging) o dei servizi	
Introduzione di un nuovo prodotto o servizio	
Aumento della qualità del prodotto o servizio in relazione al mercato di riferimento	
Altro (specificare)	

A2.6 PERIZIA ASSEVERATA D	EL TECNICO PI	ROGETTISTA			
II/la sottoscritto/a	nato/a a			Prov	il
	е	residente	a_		
Provvia		, tel			cellulare
fax		C.F			P.IVA
	, iscritto	all'ordine pro	fessionale		al n.
della Provincia	in	qualità di prog	ettista dell'op	erazione cai	ndidata al
cofinanziamento di cui al bando	di attuazione de	ella Misura 5.69	del FEAMP	Campania 2	2014/2020
denominata:	, a segui	to di incarico co	nferito da		con
sede legale in	, a	lla via		n.	



Pagina 14 di 16 fonte: http://burc.regione.campania.it







P.IVA_	, C.F	consapevole	delle
sanzior	ni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti	falsi (art. 76 del	l DPR
n.445/	2000)		
	ACCEVEDA		
	ASSEVERA		
vincoli archeo	a conformità dell'operazione da realizzare agli strumenti urbanistici adottati o a paesaggistici, sismici, idrogeologici, forestali, ambientali e di tutela del patrimo logico, alle disposizioni e norme in materia di sicurezza ed in materia igie è al Codice della Strada e alla legittimità nei confronti delle proprietà confinanti	nio storico, artisi nico-sanitarie vi	tico e
	DICHIARA <sup>12</sup>		
	la completezza della documentazione relativa agli intervenuti accertamenti	di fattibilità ted	cnica,
	amministrativa ed economica dell'intervento; l'esistenza delle indagini geologiche, geotecniche e, ove necessario, arche	-	ea di
	intervento e la congruenza dei risultati di tali indagini con le scelte progettuali; il livello esecutivo della progettazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs 50/2016 (DPR. 207/10 (Regolamento di attuazione del D.Lgs. 163/06);		s. del
	la completezza, adeguatezza e chiarezza degli elaborati progettuali grafici, economici, presentati a necessario corredo dell'istanza;	descrittivi e tec	nico-
	l'esistenza delle relazioni di calcolo delle strutture e degli impianti e la valutaz criteri adottati;	ione dell'idoneit	tà dei
	l'esistenza dei computi metrico-estimativi e la verifica della corrispondenza descrittivi ed alle prescrizioni capitolari;	agli elaborati g	grafici
	la rispondenza delle scelte progettuali alle esigenze di manutenzione e gestion	e;	
	il rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applic il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schem	na di contratto	e del
	capitolato speciale d'appalto nonché la verifica della rispondenza di queste ai (nel caso di acquisizioni di beni a completamento di forniture preesistenti riferisce ad un bene a completamento di forniture preesistenti. A tal fine allegatato dei luoghi (corredata da report fotografico) e la valutazione tecnico-ecc	i) che la fornitu ga la descrizione	ura si dello
	del completamento; che la scelta dei preventivi ritenuti più aderente alle esigenze tecnic dell'operazione candidata è stata effettuata sulla base di parametri tecnico oggetto di apposita relazione, anche in ragione della congruità del costo	che ed econor o-economici e f	miche orma
	A2.4.6); l'impossibilità di reperire o utilizzare più fornitori per l'acquisizione di beni al (specificare il bene);	tamente special	lizzati
	(nel caso di fornitura di beni la cui produzione è garantita da privativa industi	riale e commerc	iale –

esclusività ovvero di un bene o servizio che una sola ditta può fornire con i requisiti tecnici e il grado di perfezione richiesti) l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni proposti a finanziamento in quanto beni esclusivi. A tal fine allega apposita dichiarazione,



Bando di attuazione della Misura di finanziamento 5.69 – Allegato 2

Pagina 15 di 16 fonte: http://burc.regione.campania.it

<sup>&</sup>lt;sup>12</sup> Nella compilazione del presente modello si dovranno apporre, ove previsto, le crocette negli appositi quadratini di opzione per indicare con chiarezza la scelta operata. La mancata compilazione della presente asseverazione comporta la improcedibilità dell'istanza.







	redatta in lingua italiana e rilasciata dall'esclusivista, che attesta lo status di esclusività ne indica la validità temporale e l'eventuale ambito territoriale dell'esclusività; (ove previsto) che, le opere oggetto dell'operazione, non sono riconducibili al permesso a costruire ai sensi del DPR del 6.6.2001 n. 380 e ss.mm.ii, e che le stesse sono soggette a DIA e rientrano tra quelle previste dagli articoli 22 e 23 del DPR del 6.6.2001 n. 380 ovvero sono sottoposte a regime autorizzativo semplificato art. 49, comma 4 bis della l. 122/2010 (D.I.A. e S.C.I.A.); che la progettazione è conforme alle linee guida approvate con le DD.GG.RR. n° 795/06, 796/06 E 797/06; che il progetto candidato al contributo ha ottenuto tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge, necessarie ad assicurare l'immediata cantierabilità dell'operazione qui di seguito elencate:  1
	2
	3.
Data,	Il progettista (firma e timbro)
dipendent	ell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del e addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un o d'identità del sottoscrittore).
Data,	
IN FEDE	Firma del beneficiario o del rappresentante legale



Pagina 16 di 16 fonte: http://burc.regione.campania.it